

Regime di premio per la Ristrutturazione e la Riconversione dei Vigneti

Regolamenti(UE) 1308/2013, 2016/1149, 2016/1150 e s.m.i.

Specifiche Tecniche Controlli Oggettivi Territoriali

Campagna 2019-2020



Convocazione domande discordanti

emissione n° 1.0 del 9 giugno 2020

INDICE

1. CALCOLO DELL'ESITO TECNICO DEI CONTROLLI	4
1.1. DETERMINAZIONE SUPERFICIE RISTRUTTURATA/RICONVERTITA PER APPEZZAMENTO	9
1.2. DETERMINAZIONE SUPERFICIE RISTRUTTURATA/RICONVERTITA PER INTERVENTO	10
1.3. DETERMINAZIONE DELL'ESITO TECNICO DEL COLLAUDO PER DOMANDA	12
2. INCONTRO CON I PRODUTTORI	13
2.1. APERTURA SEDI DI CONVOCAZIONE	14
2.2. PIANIFICAZIONE DEGLI INCONTRI ED INVIO LETTERE DI CONVOCAZIONE	15
2.2.1. INCONTRO CON I RAPPRESENTANTI DEI CAA	15
2.2.2. INVIO LETTERE DI CONVOCAZIONE	15
2.3. OGGETTO DELL'ATTIVITÀ DI INCONTRO DEI PRODUTTORI E MATERIALI NECESSARI	18
2.4. DOCUMENTAZIONE E MATERIALI NECESSARI PER L'INCONTRO	18
2.5. ATTIVITÀ PRELIMINARI NEL CORSO DELLA CONVOCAZIONE	19
2.6. ATTIVITÀ IN CONTRADDITTORIO	20
2.7. RINVIO DELL'INCONTRO (AZIENDA SOSPESA)	21
2.8. VARIAZIONE DEI DATI DICHIARATI	21
2.9. VERIFICA DEGLI ESITI DEI CONTROLLI DI AMMISSIBILITÀ SUGLI APPEZZAMENTI DICHIARATI	22
2.10. VARIAZIONI ALLA SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI RISULTATI MOD. L5	22
2.11. MODALITÀ VARIAZIONE DATI	22
2.12. ERRORI DI ACQUISIZIONE	23
2.13. ANOMALIE DA TRATTARE	23
2.14. CASI PARTICOLARI IN CONVOCAZIONE	24
2.15. CONTESTAZIONE DELL'ESITO	25
2.16. SOPRALLUOGO IN CAMPO	26
2.16.1. FIGURE ABILITATE AD EFFETTUARE IL SOPRALLUOGO	27
2.16.2. IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE O DEL SUO DELEGATO	27
2.16.3. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE NECESSARIO AL SOPRALLUOGO	27
2.16.4. ESITI DEL SOPRALLUOGO IN CONTRADDITTORIO	28
2.17. COMPILAZIONE "CAMPI" SOFTWARE E REDAZIONE DEL VERBALE D'INCONTRO	29
2.18. STAMPA DEL VERBALE	30
2.19. INFORMAZIONI DA INSERIRE A COMPLETAMENTO DEL VERBALE	31
2.20. ATTIVITÀ DA SVOLGERE NELLA FASE CONCLUSIVA DELL'INCONTRO	31
2.20.1. CONSEGNA DELLA COPIA DEL VERBALE	31
2.20.2. INFORMAZIONI DA FORNIRE AI PRODUTTORI	31
2.20.3. ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI	31
3. PREDISPOSIZIONE E CONSEGNA DEL MATERIALE UTILIZZATO PER I CONTROLLI	33
APPENDICE "A" - GLOSSARIO	34
ALLEGATI	36
ALLEGATO 1 - FAC-SIMILI LETTERA DI CONVOCAZIONE E RELATIVI MODELLI	37
ALLEGATO 2 - FAC-SIMILI VERBALE DI INCONTRO E RELATIVI MODELLI	41

ALLEGATO 3 - CARTELLO DA ESPORRE NELLE SEDI CONVOCAZIONE	42
ALLEGATO 4 –MANUALE UTENTE SIGECO	43

1. CALCOLO DELL'ESITO TECNICO DEI CONTROLLI

Ultimato il riporto a video delle particelle lavorate in campo è possibile, mediante l'uso del software SIGECO, elaborare i risultati dei controlli per la definizione degli esiti aziendali (**icona Ricalcola**). Mediante l'applicazione software SIGECO è possibile individuare, una volta impostati opportuni criteri di ricerca, sia le aziende non ancora chiuse in massa, sia quelle chiuse e positive e sia quelle chiuse da convocare. Inoltre, è possibile, previa impostazione dei parametri necessari per la definizione del calendario degli incontri (n. di postazioni, giorni della settimana e relativi orari di convocazione), procedere alla generazione della lista delle aziende da convocare, eventualmente filtrate per CAA, e quindi alla relativa stampa delle lettere di convocazione.

Al fine di valutare correttamente le posizioni aziendali è opportuno conoscere la procedura di calcolo dell'esito che il software effettua in maniera automatica.

Il calcolo dell'esito tecnico viene effettuato a valle dei controlli oggettivi e consiste nella determinazione della superficie vitata risultata ristrutturata, cioè ammissibile a ciascuno degli interventi dichiarati previsti per gli aiuti relativi alla ristrutturazione dei vigneti. Ogni intervento corrisponde a quanto ciascun produttore ha dichiarato nella domanda di aiuto per la ristrutturazione/riconversione dei propri vigneti.

Mentre fino alla campagna dichiarativa 2016/17 gli interventi dichiarati venivano raggruppati nel SW SITICONVOCA in gruppi di azioni omogenee all'interno dei quali valeva la regola della compensazione (se per un intervento dichiarato veniva riscontrata in campo una superficie realizzata compatibile più ampia di quanto richiesto, la superficie in eccesso veniva utilizzata per compensare eventuali deficit di superficie in un altro intervento della stessa natura), **a partire dalla campagna 2017/18, in applicazione della nuova normativa unionale e nazionale, tale regola non è più applicabile ed ogni intervento fa gruppo a sé** (si veda § 1.1. NOVITÀ INTRODOTTE DAL NUOVO QUADRO NORMATIVO delle "Specifiche Ristrutturazione e Riconversione Vigneti - Controlli ex-post - campagna 2018-19- ver 1.031.05.19").

Per la determinazione della superficie vitata risultata ristrutturata ammissibile viene applicata la seguente matrice di compatibilità, che riporta per ciascun "Intervento" dichiarato in domanda la compatibilità con il tipo di lavoro riscontrato all'atto della verifica di campo. In rosso sono riportati gli interventi richiesti introdotti in questa campagna con la relativa compatibilità.

CODICE AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	TIPO INTERVENTO REALIZZATO COMPATIBILE
A1	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO	NUOVO IMPIANTO
A1A	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO AD ALBERELLO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
A1APS	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO AD ALBERELLO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
A1BIS	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO ZONA ORDINARIA ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO
A1BISM	RICONS. ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO VIGNETI DI MONTAGNA (PSR 2007-2013), ALTITUD. MEDIA > 500M /TERRAZZATI/ CIGLIONATI/PENDENZA > 30% ESCLUSA PALERIA INTERM.	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA > 30% O TERRAZZAMENTI

CODICE AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	TIPO INTERVENTO REALIZZATO COMPATIBILE
A1D	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO IN ZONE IN DEROGA	NUOVO IMPIANTO
A1I	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A11PS	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A1M	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
A1P	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO >30%	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG GIACITUR
A1PS	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA >30%
A1S	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + SPIETRAMENTO	NUOVO IMPIANTO
A1SI	RICONVERSIONE VARIETALE EST. REIMP. + SPIETRAMENTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A2	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON DIRITTO /AUTORIZZAZIONE	NUOVO IMPIANTO
A2A	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON DIRITTO AD ALBERELLO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
A2APS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON DIRITTO AD ALBERELLO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
A2BIS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO UTILIZZANDO UN DIRITTO/AUTORIZZAZIONE ZONA ORDINARIA ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO
A2BISM	RICONV.REIMPIANTO UTIL. DIRITTO/AUTORIZZAZIONE VIGN. MONTAGNA(PSR 2007-2013),ALTITUD. MEDIA>500M/TERRAZZ./CIGLI./PENDENZA >30% ESCLUSA PALERIA INTERM	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
A2D	REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE IN ZONE IN DEROGA	NUOVO IMPIANTO
A2I	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A21PS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON DIRITTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A2M	RICONV.REIMPIANTO UTIL. DIRITTO/AUTORIZZAZIONE VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
A2P	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE PEND>30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30%
A2PS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO CON DIRITTO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO
A2S	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE + SPIETRAMENTO	NUOVO IMPIANTO
A2SI	RICONVERSIONE VARIETALE REIMP. DIRITTO/AUTORIZZAZIONE. + SPIETRAMENTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A2T	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO DA DIRITTO + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = TERRAZZAMENTI
A2TI	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO DA DIRITTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE E TERRAZZAMENTI PRESENTE
A3	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO	NUOVO IMPIANTO
A3BIS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO ZONA ORDINARIA ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO
A3BISM	RICONV.REIMPIANTO ANTICIPATO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA >500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/ PENDENZA >30% ESCLUSA PALERIA INTERM.	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
A3I	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE

CODICE AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	TIPO INTERVENTO REALIZZATO COMPATIBILE
A3IPS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A3M	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/ PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
A3PS	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO
A3S	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO ANTICIPATO + SPIETRAMENTO	NUOVO IMPIANTO
A3SI	RICONVERSIONE VARIETALE REIMP. ANTI. + SPIETRAMENTO + IMPIANTO IRRIGAZ.	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A3T	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = TERRAZZAMENTI
A3TI	RICONVERSIONE VARIETALE - REIMPIANTO ANTICIPATO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE E TERRAZZAMENTI PRESENTE
A4	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO	SOVRAINNESTO
A4A	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO ALBERELLO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
A4APS	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO ALBERELLO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
A4C	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO + C1	SOVRAINNESTO E MIGLIORAMENTO
A4CPS	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO + C1 + PAESAGGISTICO	SOVRAINNESTO E MIGLIORAMENTO
A4I	RICONVERSIONE VARIETALE SOVRAINNESTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	SOVRAINNESTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
A4IC	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + C1	SOVRAINNESTO E MIGLIORAMENTO + BIFFATURA DEL FLAG DI IRRIGAZIONE PRESENTE
A4ICPS	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + C1 + PAESAGGISTICO	SOVRAINNESTO E MIGLIORAMENTO + BIFFATURA DEL FLAG DI IRRIGAZIONE PRESENTE
A4IPS	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	SOVRAINNESTO + BIFFATURA DEL FLAG DI IRRIGAZIONE PRESENTE
A4M	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/ PENDENZA >30%	SOVRAINNESTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA 30/ O TERRAZZAMENTI
A4PS	RICONVERSIONE VARIETALE - SOVRAINNESTO + PAESAGGISTICO	SOVRAINNESTO
A5	RICONVERSIONE VARIETALE - A4 SOVRAINNESTO + C2 SOSTITUZIONE PALI E FILO DI FERRO	SOVRAINNESTO + PALI USATI = NO + FILI USATI = NO + PALI TESSITURA = FERRO
A5I	RICONVERSIONE VARIETALE SOVR. + SOST. PALI,FILO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	SOVRAINNESTO + PALI USATI = NO + FILI USATI = NO + PALI TESSITURA = FERRO + BIFFATURA FLAG IRRIGAZIONE
A6	RICONVERSIONE VARIETALE REIMPIANTO CON DIRITTO DA RISERVA REGIONALE	NUOVO IMPIANTO
A7	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRP. E REIMP. (MANTENIMENTO STRUTTURE DI SOST.)	NUOVO IMPIANTO (ANCHE CON PALI E FILI USATI)
A8	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO CON TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA TERRAZZAMENTI
A8I	RICONVERSIONE VARIETALE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE E TERRAZZAMENTI PRESENTE
A8P	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO CON TERRAZZAMENTI >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = TERRAZZAMENTI
A9	RICONVERSIONE VARIETALE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO SOLO COSTI MATERIALI	NUOVO IMPIANTO
B1	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO	NUOVO IMPIANTO
B1A	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO AD ALBERELLO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
B1APS	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO AD ALBERELLO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO

CODICE AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	TIPO INTERVENTO REALIZZATO COMPATIBILE
B1BIS	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO ZONA ORDINARIA ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO
B1BISM	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/PENDENZA >30% ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
B1D	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO IN ZONE IN DEROGA	NUOVO IMPIANTO
B1F	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO IN POSIZIONE PIU FAVOREVOLE	NUOVO IMPIANTO
B1I	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + IMPIANTO IRRIGAZ.	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B1IPS	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B1M	ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/ PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
B1P	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO >30%	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA >30%
B1PS	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO
B1S	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + SPIETRAMENTO	NUOVO IMPIANTO
B1SI	RISTRUTTURAZIONE ESTI. REIMP + SPIETRAMENTO + IMPIANTO IRRIGAZ.	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B2	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE	NUOVO IMPIANTO
B2A	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO AD ALBERELLO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
B2APS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO AD ALBERELLO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO + FORMA ALLEVAMENTO ALBERELLO
B2BIS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO UTILIZZANDO UN DIRITTO/AUTORIZZAZIONE ZONA ORDINARIA ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO
B2BISM	REIMP. UTILIZZANDO DIRITTO/AUTORIZZAZIONE VIGNETI DI MONT.(PSR 2007-2013) ALT. MEDIA > 500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/ PENDENZA >30% ESCL. PALERIA INTERM.	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
B2D	REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE IN ZONE IN DEROGA	NUOVO IMPIANTO
B2I	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B2IPS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B2L	RISTRUTTURAZIONE REIMP.DA DIRITTO/AUTORIZZAZIONE+MODIFICA FORMA ALLEVAMENTO	NUOVO IMPIANTO
B2M	REIMP. UTILIZZANDO DIRITTO/AUTORIZZAZIONE VIGNETI DI MONT.(PSR 2007-2013) ALT. MEDIA > 500M/ TERRAZZATI/ CIGLIONATI/PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
B2P	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO /AUTORIZZAZIONE PEND>30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30%
B2PS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO CON DIRITTO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO
B2S	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE + SPIETRAMENTO	NUOVO IMPIANTO
B2SI	RISTRUTTURAZIONE REIMP.CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONE+ SPIETRAMENTO + IMPIANTO IRRIGAZ	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B2T	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO DA DIRITTO + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = TERRAZZAMENTI
B2TI	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO DA DIRITTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE E TERRAZZAMENTI PRESENTE

CODICE AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	TIPO INTERVENTO REALIZZATO COMPATIBILE
B3	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO	NUOVO IMPIANTO
B3BIS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO ZONA ORDINARIA ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO
B3BISM	REIMPIANTO ANTICIPATO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30% ESCLUSA PALERIA INTERMEDIA	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
B3I	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B3IPS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B3M	RISTRUTTURAZIONE -REIMPIANTO ANTICIPATO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
B3PS	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO
B3S	RISTRUTTURAZIONE REIMPIANTO ANTICIPATO + SPIETRAMENTO	NUOVO IMPIANTO
B3SI	RISTRUTTURAZIONE REIMP. ANTI. + SPIETRAMENTO + IMPIANTO IRRIGAZ.	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
B3T	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = TERRAZZAMENTI
B3TI	RISTRUTTURAZIONE - REIMPIANTO ANTICIPATO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE E TERRAZZAMENTI PRESENTE
B4	RISTRUTTURAZIONE - SOVRAINNESTO	SOVRAINNESTO
B8	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO CON TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA TERRAZZAMENTI
B8I	RISTRUTTURAZIONE - ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO + IMPIANTO IRRIGAZIONE + TERRAZZAMENTI	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE E TERRAZZAMENTI PRESENTE
B8P	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO CON TERRAZZAMENTI>30%	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA TERRAZZAMENTI
B9	RISTRUTTURAZIONE ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO SOLO COSTI MATERIALI	NUOVO IMPIANTO
C1	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE
C10	MODIFICA FORMA ALLEVAMENTO+INFITTIMENTO+ADEGUAMENTO STRUTTURE DI SOSTEGNO	RINNOVO RINFITTIMENTO E MIGLIORAMENTO
C1M	TRASFORMAZIONE FORME DI ALLEVAMENTO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30%	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
C1PS	MIGLIORAMENTO TECNICHE DI COLTIVAZIONE + PAESAGGISTICO	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE
C2	SOSTITUZIONE PALI DI TESTATA E FILO DI FERRO	RINNOVO DELLE STRUTTURE
C2M	MODIFICHE DELLE STRUTTURE DI SOSTEGNO VIGNETI DI MONTAGNA(PSR 2007-2013),CON ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30%	RINNOVO DELLE STRUTTURE + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
C3	INFITTIMENTO DEL NUMERO DI BARBATELLE	RINFITTIMENTO
C5	MESSA OPERA RICOST. O DIST. TERRAZ SI/NO MUR PIET	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA TERRAZZAMENTI
C6	MESSA OPERA MODIF. DELLE STRUTT. DI SUPPORTO	RINNOVO DELLE STRUTTURE
C7	ALLEST. MIGLIOR. IMPIANTO DI IRRIGAZ. DEL VIGNETO	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
C7PS	MIGLIORAMENTO TECNICHE DI COLTIVAZIONE: ALLEST. MIGLIOR. IMPIANTO DI IRRIGAZ. DEL VIGNETO + PAESAGGISTICO	MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI COLTIVAZIONE E BIFFATURA DEL FLAG GIACITURA TERRAZZAMENTI

CODICE AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE	TIPO INTERVENTO REALIZZATO COMPATIBILE
C8	IMPIANTO DI IRRIGAZIONE E STRUTTURE SOSTEGNO	RINNOVO STRUTTURE E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
C8PS	IMPIANTO DI IRRIGAZIONE E STRUTTURE SOSTEGNO + PAESAGGISTICO	RINNOVO STRUTTURE E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
D1	REIMPIANTO A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE OBBLIGATORIA PER RAGIONI FITOSANITARIE	NUOVO IMPIANTO
D1I	REIMPIANTO A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE OBBLIGATORIA PER RAGIONI FITOSANITARIE + IMPIANTO IRRIGAZIONE	NUOVO IMPIANTO E BIFFATURA DEL FLAG IRRIGAZIONE PRESENTE
D1M	REIMP. A SEGUITO DI ESTIRP. OBBL. RAGIONI FITOSANITARIE VIGN. MONTAGNA(PSR 2007-2013) ALTITUD. MEDIA > 500M/TERRAZZATI/CIGLIONATI/PENDENZA >30%	NUOVO IMPIANTO + FLAG GIACITURA = PENDENZA>30% O TERRAZZAMENTI
D1PS	REIMPIANTO A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE OBBLIGATORIA PER RAGIONI FITOSANITARIE + PAESAGGISTICO	NUOVO IMPIANTO
D2	REIMPIANTO CON DIRITTO/AUTORIZZAZIONI DERIVANTI DA ESTIRPAZIONE OBBLIGATORIA PER RAGIONI FITOSANITARIE	NUOVO IMPIANTO

Note

- (1) Lo spietramento (codici intervento A1S, A1SI, A2S, A2SI, A3S, A3SI, B1S, B1SI, B2S, B2SG, B2SI, B3S, B3SI previsti nella DRA della Regione Sardegna) non viene valutato nel corso del controllo ex-post, ma in una fase antecedente, attraverso un controllo amministrativo eseguito in loco dall'OD non appena l'attività di spietramento è stata portata a termine dal beneficiario.
- (2) Anche il valore PAESAGGISTICO di un'azione è oggetto di valutazione da parte dell'OD, ma nel corso del rilievo ex-post dovrà comunque essere posta particolare attenzione nella valutazione della pendenza dell'appezzamento ed all'eventuale uso di terrazzamenti, nel rilievo della forma di allevamento nonché della tipologia dei pali di sostegno (testata e tessitura).

A fronte del controllo di campo, l'esito viene determinato per ciascun intervento dichiarato sulla base del confronto tra la superficie che è il beneficiario ha dichiarato di voler realizzare e la superficie dei corpi di vigneto riscontrati e compatibili per l'intervento richiesto secondo la matrice sopra riportata.

Il confronto viene effettuato dopo aver sommato, per codice intervento, le superfici dichiarate da realizzare e quelle misurate in modalità art. 44 del Regolamento (UE) 2016/1150 per ciascun vigneto ristrutturato/riconvertito rilevato in campo compatibile con l'intervento richiesto ed applicando successivamente la tolleranza tecnica di misurazione.

Per ciascun vigneto la superficie art. 44 (ex-art. 75) viene calcolata come previsto dalla Circolare di Coordinamento ACIU.2011.143 del 17 febbraio 2011. In particolare si applica quanto rappresentato in figura 3) "coltura pura" presente a pag. 10.

La tolleranza tecnica di misurazione, prevista sempre a pag. 10 dalla suddetta Circolare, viene utilizzata nel calcolare l'esito di ciascun intervento e non può eccedere i 5.000 mq.

L'esito del controllo è negativo se la superficie dichiarata da realizzare è superiore alla superficie riscontrata compatibile eventualmente maggiorata della tolleranza tecnica di misurazione, anche per un solo intervento richiesto.

1.1. DETERMINAZIONE SUPERFICIE RISTRUTTURATA/RICONVERTITA PER APPEZZAMENTO

L'aggancio di superficie ammissibile ad un appezzamento dichiarato si effettua tramite il SW GeoRVClient in fase di acquisizione sul GIS dei risultati di campo, associando ad un determinato

appezzamento di una domanda la scheda rilievo di ciascun vigneto riscontrato e misurato, se del caso, con il dispositivo GPS nel corso della verifica in campo sull'appezzamento.

Se il tipo di intervento realizzato riportato nella scheda vigneto è compatibile, in base alla matrice riportata al paragrafo precedente, con l'intervento nell'ambito del quale è stato dichiarato l'appezzamento a cui il vigneto è stato associato, viene assegnata all'appezzamento una superficie ammissibile pari alla superficie del vigneto calcolata in base all'applicazione dell'art. 44 del Regolamento (UE) n. 2016/1150 e riportata nella scheda vigneto stessa, dopo il suo salvataggio.

Qualora ad un appezzamento siano stati associati più vigneti, la superficie ammissibile assegnata all'appezzamento sarà pari alla somma delle superfici art. 44 di ciascun vigneto associato, sempre che l'intervento realizzato risulti compatibile.

Nel caso in cui le superfici art. 44 di due vigneti contigui associati ad un appezzamento siano parzialmente sovrapposte, la superficie di sovrapposizione sarà detratta dalla superficie assegnata all'appezzamento, sempre che l'area di sovrapposizione non sia superiore a 500 mq. (comparsa dell'anomalia non bloccante I_MIN5 (intersezione minore 500 mq). La superficie assegnata all'appezzamento sarà, pertanto, pari alla somma delle superfici art. 44 dei vigneti associati meno la superficie di sovrapposizione.

Con superfici di sovrapposizione superiori a 500 mq. il ricalcolo aziendale sul SW SIGECO verrà inibito e sull'appezzamento con vigneti sovrapposti verrà segnalata l'anomalia specifica bloccante I_MAX5 (intersezione maggiore 500 mq), al fine di consentire una verifica della correttezza del rilievo e l'individuazione di eventuali errori in fase di registrazione sul GIS degli esiti di campo.

Qualora, infine, un appezzamento risulti presente in più interventi dichiarati e l'intervento riscontrato risulti compatibile con tutti gli interventi, la superficie del vigneto (o la somma delle superfici dei vigneti) ad esso associata sarà ripartita tra gli interventi in misura proporzionale alla superficie richiesta sull'appezzamento per ciascun intervento.

1.2. DETERMINAZIONE SUPERFICIE RISTRUTTURATA/RICONVERTITA PER INTERVENTO

Per ciascun intervento la superficie accertata ammissibile corrisponde alla somma delle superfici ammissibili assegnate a ciascun appezzamento dichiarato all'intervento.

La tolleranza tecnica di misurazione per ciascun vigneto rilevato è pari ad un buffer determinato moltiplicando il perimetro del vigneto (determinato in applicazione dell'art. 45) per il fattore 0,75.

La tolleranza tecnica di misurazione viene applicata a livello di intervento: se la differenza in termini assoluti tra la superficie richiesta per intervento (**SR**) e quella accertata ammissibile a livello di intervento (**SA**) è inferiore alla sommatoria delle tolleranze tecniche dei vigneti associati agli appezzamenti richiesti all'intervento (**TT**), la superficie assegnata corrisponde alla richiesta, altrimenti la superficie assegnata corrisponde alla rilevata senza l'applicazione di alcuna tolleranza.

La tolleranza tecnica massima applicabile è pari a 5.000 mq.

Detto in altri termini la tolleranza tecnica viene applicata quando:

$$(SA - TT) \leq SR \leq (SA + TT) \text{ con } TT \leq 5.000 \text{ mq.}$$

cioè la superficie richiesta per intervento ricade all'interno di un "range" compreso tra la superficie rilevata più o meno la tolleranza tecnica applicata.

Nella tabella seguente sono riportati gli esiti tecnici previsti per intervento, con l'indicazione di quelli in presenza dei quali scatta la convocazione dell'azienda:

ESITO CONFRONTO TRA SUPERFICIE RICHIESTA E SUPERFICIE AMMISSIBILE	CLASSE ESITO	DESCRIZIONE CLASSE	CONVOCAZIONE
Superficie riscontrata ammissibile uguale a quella richiesta senza applicazione della tolleranza tecnica di misurazione	0	CONCORDANTE	NO
Superficie riscontrata ammissibile uguale a quella richiesta per effetto dell'applicazione della tolleranza tecnica di misurazione	1	CONCORDANTE – IN TOLLERANZA	NO
Superficie riscontrata ammissibile superiore a quella richiesta (fuori tolleranza tecnica) di non più del 20% della superficie richiesta	2	CONCORDANTE – RILEVATO MAGGIORE DICHIARATO	NO
Superficie riscontrata ammissibile superiore a quella richiesta (fuori tolleranza tecnica) di oltre il 20% della superficie richiesta	3	CONCORDANTE – RILEVATO OLTRE 120% DICHIARATO	SI (al fine di accertare in contraddittorio la correttezza delle misurazioni eccessive)
Superficie riscontrata ammissibile inferiore a quella richiesta (fuori tolleranza tecnica)	4	DISCORDANTE – RILEVATO INFERIORE AL DICHIARATO	SI (al fine di notificare all'azienda gli esiti negativi del controllo)

Nella classe di esito 0, in realtà difficilmente verificabile, rientrano gli interventi per i quali la superficie complessivamente misurata in modalità art. 44 corrisponde perfettamente (al mq) con la superficie che il beneficiario ha dichiarato di voler realizzare.

Nella classe di esito 1, la differenza tra la superficie dichiarata e quella misurata art. 44, in valore assoluto, è inferiore alla tolleranza tecnica di misurazione (perimetro * 0,75 m) applicata ai vigneti riscontrati in campo.

Nella classe di esito 2 rientrano gli interventi per i quali la differenza tra la superficie misurata art. 44 e quella dichiarata, pur essendo superiore alla tolleranza tecnica di misurazione, è contenuta nella soglia del 20% della superficie dichiarata, e non si ritiene necessario approfondire le ragioni di tale differenza nel corso di un incontro in contraddittorio con il beneficiario.

Nella classe di esito 3 rientrano gli interventi per i quali la differenza tra la superficie misurata art. 44 e quella dichiarata, oltre ad essere superiore alla tolleranza tecnica di misurazione, supera di oltre il 20% della superficie dichiarata; in considerazione di tale significativa differenza si ritiene necessario approfondirne i motivi nel corso di un incontro in contraddittorio con il beneficiario (maggiori superfici

realizzate sulla base di diritti di reimpianto, senza usufruire di finanziamenti; superfici realizzate con finanziamenti riferiti a domande di annualità successive, ecc.).

Nella classe di esito 4 rientrano gli interventi per i quali la differenza tra la superficie dichiarata e quella misurata art. 44 è superiore alla tolleranza tecnica di misurazione, per cui si configura la possibilità di un pagamento in misura ridotta (nel caso di domande con pagamento a collaudo) o di una restituzione (parziale o totale) del pagamento percepito in modalità anticipata (nel caso di domande con pagamento a fidejussione); in ragione di tale evenienza è necessario procedere ad un incontro in contraddittorio con il beneficiario.

1.3. DETERMINAZIONE DELL'ESITO TECNICO DEL COLLAUDO PER DOMANDA

Una volta determinato la superficie ristrutturata ammissibile per ciascun intervento il SW SIGECO determina la classe di esito tecnico a livello di domanda, ottenuta confrontando la somma delle superfici dichiarate e quella delle superfici rilevate per ciascun intervento richiesto in domanda (negli interventi in cui la superficie rilevata è superiore alla dichiarata verrà comunque presa in considerazione la superficie dichiarata).

In base al suddetto confronto si potranno determinare le seguenti classi di esito aziendale, a cui corrisponderanno eventuali azioni da intraprendere a livello di pagamento del saldo:

ESITO DEL CONTROLLO IN LOCO	CLASSE ESITO	DI	% SCOSTAMENTO	SUPERFICIE PAGATA
In assoluta concordanza	1		0%	Superficie approvata in seguito a controlli amministrativi
In tolleranza < 20%	2		<=20%	Superficie determinata tramite i controlli in loco
Fuori tolleranza tra il 20 ed il 50%	3		> 20 % e <= 50%	Superficie determinata tramite i controlli in loco, ridotta del doppio della differenza constatata
Fuori tolleranza oltre il 50%	4		> 50%	Non è concesso alcun sostegno

Per eventuali chiarimenti sull'applicazione delle eventuali riduzioni/sanzioni si rimanda all'allegato 8 delle Istruzioni Operative AGEA n. 30 del 16 maggio 2019, allegate alle specifiche tecniche relative alla fase di controllo in campo.

2. INCONTRO CON I PRODUTTORI

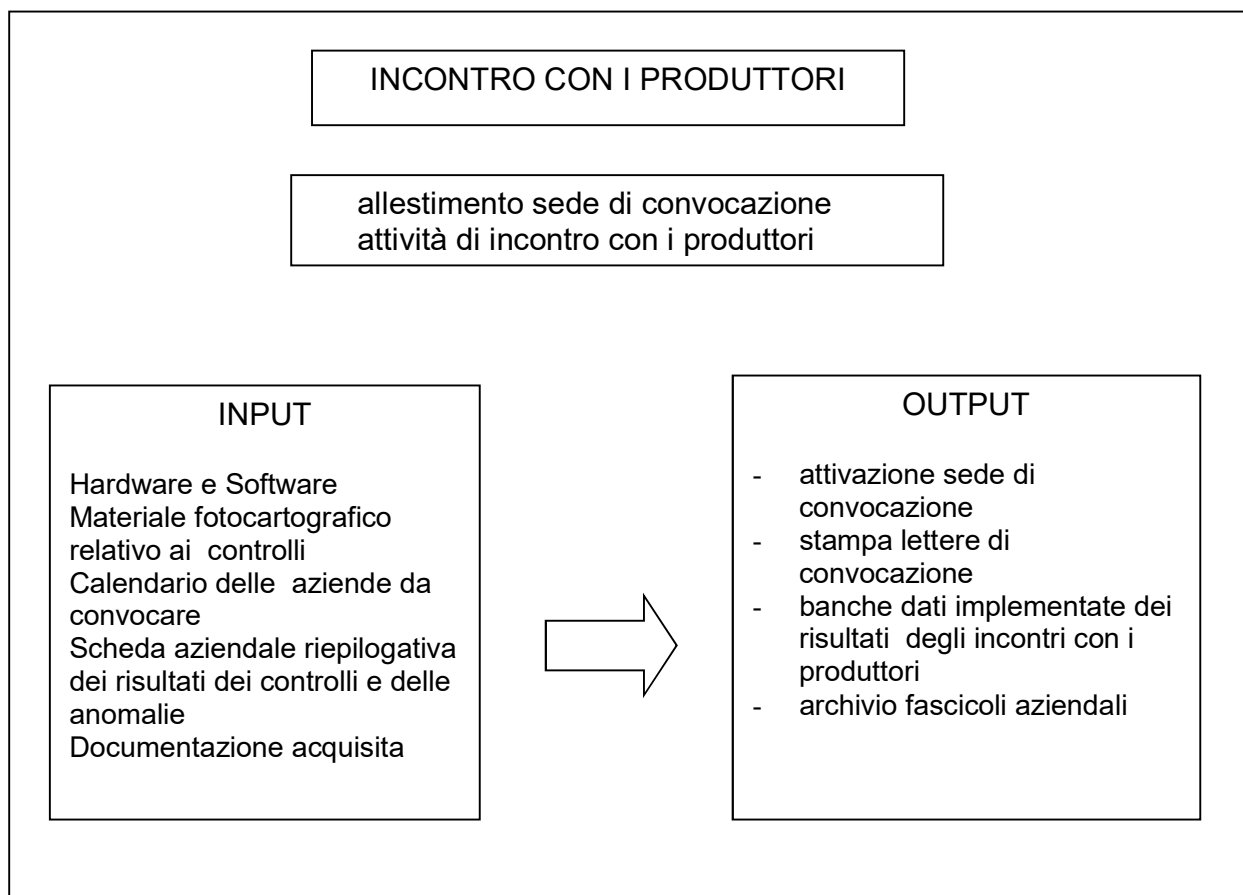
Il software di gestione delle convocazioni SIGECO, via via che vengono acquisiti i dati dei rilievi, evidenzia automaticamente l'elenco delle aziende chiuse.

Tra di esse lo stesso software evidenzia le aziende da convocare, sulla base dei meccanismi di calcolo dell'esito dei controlli descritto nel capitolo 1.

Per tali aziende sarà quindi possibile stampare, con apposite funzioni software, le relative lettere di convocazione per l'incontro in contraddittorio.

All'interno delle aziende da convocare è possibile filtrare le aziende per CAA in modo da impostare il calendario di convocazione cercando di raggruppare le convocazioni di un certo ufficio del CAA in date ravvicinate.

Per maggiori dettagli si rimanda al Manuale Utente del SW SIGECO, in allegato 4 alle presenti specifiche.



Come detto precedentemente, a seguito dei controlli ex-post sulle domande di Ristrutturazione e Riconversione Vigneti, per alcune di esse, potrebbero riscontrarsi superfici ristrutturate/riconvertite inferiori a quelle dichiarate in domanda e/o anomalie catastali (particelle soppresse o non individuate sul GIS) e/o, ancora, sospensioni di lavorazione (fondi inaccessibili). Pertanto, allo scopo di effettuare congiuntamente con il produttore la verifica dei dati dichiarati nonché di tentare di risolvere le anomalie segnalate, è necessario incontrare nelle sedi di convocazione, le aziende interessate da tali incongruenze di superficie e/o anomalie.

2.1. APERTURA SEDI DI CONVOCAZIONE

Nel caso in cui i controlli siano svolti da SIN, per ognuna delle province nell'ambito delle quali risultano presenti domande di ristrutturazione e riconversione vigneti, le strutture periferiche SIN potranno allestire una sede di convocazione od utilizzare una sede già in uso per le convocazioni relative ad altri settori (DPU, PSR).

Le attività da svolgere sono le seguenti:

- convocazione produttori;
- gestione eventuale contraddittorio in campo;
- elaborazione esiti tecnici finali e rilascio verbali di incontro.

Nella scelta delle sedi di convocazione si raccomanda di seguire i seguenti criteri:

- esclusione delle sedi collegate direttamente od indirettamente ai CAA, a Organizzazioni Professionali, ad Enti, associazioni, unioni, ecc.;
- ubicazione nel capoluogo di provincia (eventuali eccezioni potranno essere valutate dall'Amministrazione, previa esibizione del nulla osta all'utilizzo della sede prescelta sottoscritto da tutti i CAA coinvolti);
- scelta di locali idonei per decoro e superficie;
- facile localizzazione e collegamento con i mezzi di trasporto pubblici e disponibilità di una adeguata zona di parcheggio;
- sicurezza della sede (contro il rischio di intrusioni e furti) ;
- rispondenza dei locali e degli impianti alla normativa di sicurezza vigente;
- possibilità di organizzare l'archivio cartaceo in un'area separata non accessibile al pubblico;
- adeguata dotazione di servizi igienici in relazione all'affluenza di pubblico stimata;
- possibilità di garantire un'adeguata pulizia dei locali.

Ciascuna sede dovrà essere obbligatoriamente dotata di:

- personal computer;
-
- LINEA ADSL;
- Casella di posta elettronica
- Fotocopiatrice;
- Masterizzatore;
- Scanner;
- stampanti idonee per tutte le attività di stampa (verbali, lettere di convocazione, scheda riepilogativa, mappa aziendale, ecc.) da svolgere nel corso delle convocazioni.

Le suddette dotazioni dovranno essere commisurate al numero di convocazioni da trattare.

All'esterno della sede di convocazione è necessario esporre, in modo ben visibile, un cartello riportante la dicitura indicata nel modello in allegato 3.

Al fine di fornire ai produttori alcune indicazioni utili per la fase di contraddittorio, è necessario esporre, nella stessa sede, in modo ben visibile, una copia dell' "AVVISO AI PRODUTTORI" (vedi allegati).

In alternativa, soprattutto ove il numero delle domande da convocare sia basso, è possibile procedere alla convocazione direttamente presso le sedi dei CAA; **in questa evenienza, in ciascun ufficio CAA si potranno convocare solamente le aziende che fanno riferimento allo stesso CAA e non ad altri.**

In ogni caso si dovrà verificare preventivamente, per ciascuna sede messa a disposizione dei CAA, la presenza degli stessi requisiti logistici sopra descritti per le sedi messe a disposizione direttamente da SIN, mentre la dotazione hardware (PC, stampanti, scanner, etc.) dovrà essere assicurata previo trasporto di tale attrezzatura presso la sede del CAA dalle sedi operative SIN.

2.2. PIANIFICAZIONE DEGLI INCONTRI ED INVIO LETTERE DI CONVOCAZIONE

Con riferimento all'emergenza sanitaria legata all'epidemia del Covid-19 ed alle conseguenti disposizioni del Governo emanate per tutto il territorio nazionale nei primi mesi del 2020, è stata autorizzata da AGEA una metodologia di controllo (Smart Control), con particolare riferimento agli incontri con i produttori, che consente di rispettare le misure di contenimento del contagio puntando sulla dematerializzazione e semplificazione delle procedure di controllo.

Laddove lo si ritenga necessario ed opportuno, è possibile utilizzare la procedura Smart Control per poter svolgere l'incontro con i beneficiari o con i rappresentanti dei CAA seguendo le indicazioni comprese nella scheda 7 (RRV ex-post - controlli di campo ed incontri) e indirettamente alla scheda 1 (Campione 5% a superficie - Incontri in contraddittorio), rispettivamente riportate nell'allegato 5 e nell'allegato 6 delle presenti specifiche tecniche

2.2.1. INCONTRO CON I RAPPRESENTANTI DEI CAA

Prima dell'invio delle raccomandate è necessario mettersi in contatto con i rappresentanti dei CAA convenzionati, con AGEA, comunicando il calendario delle convocazioni, tenendo conto del rapporto percentuale delle aziende da convocare per CAA.

Una volta concordato il calendario delle convocazioni e **contestualmente all'invio delle lettere di convocazione**, esso dovrà essere fornito a ciascun CAA provinciale.

2.2.2. INVIO LETTERE DI CONVOCAZIONE

Per le aziende da convocare si procederà a notificare al produttore la data e la sede di incontro, **almeno 10 giorni prima della data di convocazione** con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (vedi allegato 1) o tramite e-mail, ed in quest'ultimo caso si raccomanda l'utilizzo della PEC. Solo nel caso di controlli svolti direttamente da personale delle Regioni/PA, sarà possibile notificare la convocazione tramite telefono; in tal caso si dovrà comunque procedere alla consegna "brevi manu" della lettera di convocazione prima di procedere all'incontro.

Le lettere di convocazione, prodotte direttamente dal software, devono essere stampate, scalarmente all' acquisizione gli esiti dei controlli.

Si evidenzia che, compatibilmente con l'avanzamento dell'attività di riporto a video dei risultati di

campo, è necessario rispettare la priorità di convocazione stabilita.

Le lettere di convocazione, di cui un esempio è riportato in allegato 1, sono così composte:

Mod.L1: lettera di invito in cui vengono notificati al produttore la data e il luogo di incontro, prodotta dal software.

Particolare importanza assume la data di incontro indicata nel modello L1, infatti l'impossibilità a presentarsi all'incontro (per motivi di forza maggiore) deve essere comunicata da parte del produttore inderogabilmente, via fax o mediante telegramma, entro 48 ore dalla data di incontro. Pertanto si dovrà obbligatoriamente indicare in tale modello, anche il recapito telefonico e del numero di FAX a cui eventualmente il produttore deve far pervenire la comunicazione dell'impossibilità a presentarsi all'incontro per motivi di forza maggiore.

Mod.L2: modello prodotto dal software, costituito eventualmente da più fogli, contenente le seguenti informazioni/quadri:

- dati di riferimento della domanda,
- i riferimenti catastali delle particelle (se presenti) con anomalie (codici)

Tale modello viene stampato dal SW soltanto in presenza di almeno una particella con anomalia e riporta una legenda delle anomalie.

Mod.L4: modello prodotto dal software in cui sono riepilogate, per ogni singolo intervento, le superfici dichiarate ed accertate.

Mod.L5: Scheda Riepilogativa dei risultati riportante per tutte gli appezzamenti/particelle dichiarati in domanda il dettaglio dei controlli di ammissibilità svolti (superficie assegnata, schede vigneto eventualmente associate ad ogni appezzamento, superficie art. 75 relativa a ciascun vigneto associato) nonché la presenza di eventuali anomalie catastali o sospensioni di lavorazione.

Mod.SV: Schede Vigneto riportanti le superfici e le caratteristiche agronomiche rilevate per ciascun vigneto associato ad un appezzamento dichiarato.

Mod.C1: modello di conferimento d'incarico. Infatti è facoltà del produttore (così come indicato nel modello L1) farsi rappresentare all'incontro da un'altra persona purché la persona sia:

- a conoscenza della realtà aziendale;
- in possesso della documentazione richiesta;
- in possesso del conferimento d'incarico firmato dal titolare della domanda accompagnato da un valido documento di riconoscimento (in originale o in fotocopia integrale dello stesso) del titolare della domanda.

La convocazione deve essere inviata per raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio del produttore desunto dalla domanda e dalla lettera prestampata.

Come mittente sulla ricevuta di ritorno si dovrà indicare sempre la seguente dicitura:

Sede Periferica XXX

Via (indirizzo della sede periferica)

cap Comune (Prov.)

La lettera di convocazione va completata, **obbligatoriamente**, indicando **tutti** i seguenti campi:

- l'indirizzo della sede di convocazione, utilizzando la funzione del software;
- il recapito telefonico, fax e nominativo del responsabile di riferimento al quale i produttori possono telefonare, inviare un fax oppure scrivere per comunicare eventuali problemi legati al giorno di convocazione (per esempio: impossibilità a presenziare per causa di forza maggiore) utilizzando la funzione del software;

L'indirizzo e i riferimenti della sede andranno riportati come nel seguente esempio:

Sede Periferica XXX

Via Della Fonte Chiara N. 55

00100 ROMA (RM)

Per comunicazioni rivolgersi al: dott. agr. Mario Rossi

TEL. 06-11111111 FAX. 06-2222222

- la data di convocazione;
- l'orario di convocazione.

Nel caso in cui il controllo venga effettuato da Sin, contemporaneamente alla notifica al produttore, è necessario informare - via Fax o posta elettronica (via e-mail) - anche i CAA di appartenenza, inviando (man mano che vengono convocati i produttori) il calendario di convocazione delle proprie aziende. L'elenco (calendario di convocazione) distinto per CAA, dovrà contenere le seguenti informazioni: i nominativi delle aziende convocate, n. domanda, giorno e ora di convocazione. Il calendario di convocazione, da produrre scalarmente, deve essere archiviato per eventuali consultazioni. Tale elenco sarà inviato via e-mail tempestivamente anche al Coordinamento centrale di SIN.

A seguito dell'invio delle raccomandate è necessario:

- conservare l'**elenco delle raccomandate inviate**, timbrato dall'Ufficio postale;
- spillare la ricevuta di ritorno alla copia della lettera di convocazione, quando questa sarà ritornata indietro.

Dopo i rientri delle ricevute di ritorno sarà necessario:

- compilare **un elenco delle raccomandate non recapitate**;
- inviare una seconda raccomandata solo se il mancato recapito fosse imputabile ad un errore nell'indirizzo a cui è stata spedita la prima lettera. In tal caso si dovranno consultare i CAA per reperire l'indirizzo corretto.

E' necessario, inoltre, attraverso l'uso della funzione del SW "Dati Convocazioni", compilare i seguenti campi:

- tutti i dati relativi alla raccomandata;
- nel campo "esito convocazione" se la raccomandata non è stata recapitata; tale eventualità dovrà essere verificata attraverso il ritorno al mittente della raccomandata non recapitata oppure attraverso l'accesso al sito internet WWW.POSTE.IT, e verificando nella sezione SERVIZI ON LINE – POSTA RACCOMANDATA ON LINE l'esito della spedizione nel servizio di monitoraggio DOVE E QUANDO (<http://www.poste.it/online/dovequando>). In tal caso, a

ripresa del mancato recapito, dovrà essere stampata ed archiviata nel fascicolo della convocazione anche la schermata video che fornisce tale informazione.

2.3. OGGETTO DELL'ATTIVITÀ DI INCONTRO DEI PRODUTTORI E MATERIALI NECESSARI

Nel corso dell'incontro dovranno essere controllate in contraddittorio:

- gli appezzamenti dichiarati su cui non è stato riscontrato alcun vigneto ristrutturato
- gli appezzamenti dichiarati su cui sono stati riscontrati uno o più vigneti con interventi realizzati non compatibili con gli interventi dichiarati
- gli appezzamenti dichiarati relativi ad interventi per i quali la superficie assegnata risulta inferiore a quella dichiarata;
- tutte le anomalie e le sospensioni di lavorazione segnalate nella stessa lettera di convocazione.

Il produttore (o il suo delegato) inoltre può richiedere il sopralluogo in contraddittorio in campo sugli appezzamenti/particelle:

- su cui non sono stati rilevati, a suo giudizio, vigneti oggetto di ristrutturazione/riconversione
- non sono stati oggetto di rilievo per la presenza di recinzioni od ostacoli (caratterizzati dall'anomalia F - Fondo Inaccessibile)
- non individuate sul GIS (I) risolte in fase di convocazione
- inserite in fase di convocazione in sostituzione di altre particelle (frazionamenti, errori materiali)

2.4. DOCUMENTAZIONE E MATERIALI NECESSARI PER L'INCONTRO

I tecnici della sede periferica che effettueranno gli incontri con i produttori, al momento dell'incontro, avranno a disposizione:

- il materiale foto cartografico relativo all'azienda su supporto informatico (gestito mediante software) e cartaceo (Documenti Unici di Campo – DUC e Schede Vigneto);
- il SW per la gestione delle convocazioni che permette la visualizzazione e la modifica dei dati fotocartografici e alfanumerici aziendali e la digitalizzazione delle particelle catastali per l'acquisizione nel GIS dei frazionamenti catastali;
- il calendario delle convocazioni;
- la scheda riepilogativa dei risultati dei controlli e delle anomalie amministrative (copia della lettera di convocazione);
- le riprese fotografiche effettuate in campo, che dovranno essere acquisite anche in remoto mediante l'utilizzo del SW GeoRVClient
- la documentazione acquisita, comprese le planimetrie acquisite presso l'Organismo Delegato competente prima dell'avvio dei controlli.

Tutti i dati delle domande sono presenti nelle banche dati del SW di gestione delle convocazioni.

Le copie cartacee delle domande di aiuto, per i produttori che hanno dato mandato ai CAA, non sono fornite alle sedi periferiche in quanto sono conservate dai CAA riconosciuti dall'AGEA.

Le copie cartacee per i produttori che hanno presentato la domanda in proprio, sono state consegnate in AGEA; esse non vengono fornite alle sedi di convocazione ma possono essere richieste da queste all'Amministrazione per eventuali verifiche della correttezza dell'acquisizione informatica dei dati nella Banca dati.

2.5. ATTIVITÀ PRELIMINARI NEL CORSO DELLA CONVOCAZIONE

In via preliminare saranno svolte le seguenti attività:

○ **compilazione e firma del modello “Tempistica dell’incontro” e “Richiesta accesso ai dati” - modello R1 (allegati 3 e 4) .**

Nella fase di accettazione dei produttori all’incontro si devono rispettare le priorità di seguito descritte (secondo quanto indicato nell’Avviso ai produttori da apporre nella sede di convocazione):

- convocati del giorno, che rispettano la fascia oraria indicata nella lettera di convocazione;
- sospesi, che rispettano il giorno e la fascia oraria fissata;
- riconvocati per causa di forza maggiore (comunicato con fax o telegramma le motivazioni);
- convocati del giorno, che non rispettano la fascia oraria indicata nella lettera di convocazione;
- convocati dei giorni precedenti (solo se possibile);
- convocati o sospesi dei giorni successivi (solo se possibile).

Nella prima parte del modello R1 (verifica Tempistica incontro) si dovrà:

- riportare la data di convocazione;
- riportare la data di presentazione;
- individuare la classe di appartenenza del produttore presentato/convocato, tenendo presente le priorità precedentemente riportate, e comunicarla al produttore.

Infatti andrà indicato se l’incontro avviene nella data prevista nella lettera di convocazione, in quanto trattasi di:

- convocato del giorno;
- sospeso che rispetta l’appuntamento;
- riconvocato per causa di forza maggiore.

Se l’incontro non avviene nella data prevista nella lettera di convocazione o non avviene affatto o se non è stato rispettato l’appuntamento (senza comunicarne i motivi, così come indicato nella lettera di convocazione), si comunica al titolare o al suo delegato che:

- l’incontro, compatibilmente con gli orari dell’ufficio, avverrà solo dopo aver ultimato gli incontri con i produttori che hanno rispettato il calendario di convocazione;
- l’incontro non può avvenire in data odierna e viene concordato una nuova data di incontro per il ___/___/___ alle ore _____; nel caso di mancato rispetto della data della nuova convocazione non sarà effettuata nessuna altra riconvocazione ad ai fini della determinazione della superficie ammissibile si terrà conto esclusivamente dei dati tecnici emersi dal solo controllo effettuato;
- l’incontro non può avvenire affatto in quanto incompatibile con la programmazione effettuata.

La seconda parte del modello R1 (Richiesta di accesso ai dati) deve essere compilata e sottoscritta, solo se avviene l’incontro. Qualora venga fissato un nuovo appuntamento bisogna compilare solo la parte di verifica tempistica dell’incontro e barrare la Richiesta di accesso ai dati che sarà compilata su un altro modulo al momento dell’incontro effettivo.

Il modello R1 datato e sottoscritto sia dal tecnico che dal titolare/incaricato, è redatto in due copie (può anche essere fotocopiato):

- l'originale consegnato al produttore /incaricato
- la copia archiviata nel fascicolo aziendale

Pur rispettando l'appuntamento non si potrà procedere all'incontro nei casi in cui:

- il titolare o l'incaricato dell'azienda non intendano compilare e firmare il modello di "Richiesta di accesso ai dati";
- il rappresentante dell'azienda sia sprovvisto di conferimento d'incarico e del documento di riconoscimento (originale o fotocopia fronte retro, in caso di originale fotocopiare il documento e archiviare) del titolare dell'azienda.
- In questi casi i risultati riscontrati dal tecnico nei controlli saranno gli unici considerati per la determinazione della superficie ammissibile all'aiuto, con la successiva applicazione delle previste sanzioni.

○ **verifica della presenza del titolare o del rappresentante dell'azienda tramite:**

- l'esame dei documenti attestanti l'identità della persona intervenuta; nel caso di incaricato al controllo fotocopiare il documento di riconoscimento, archivarlo e acquisire tutti i dati richiesti nel software di gestione aziendale;
- nel caso in cui il titolare dell'azienda fosse deceduto, il soggetto che si presenta all'incontro dovrà consegnare al tecnico i seguenti documenti:
 - certificato di morte dell'intestatario della domanda;
 - certificato storico dello stato di famiglia o atto di successione;
 - conferimento d'incarico degli eredi unitamente alla copia, fronte-retro, di un valido documento di riconoscimento.

Vengono ritenuti validi ai fini dell'incontro i seguenti documenti: carta d'identità, patenti (rilasciate sia da prefettura che motorizzazione civile), passaporti, porto d'armi, e tesserini di riconoscimento rilasciati da una Pubblica Amministrazione.

- **ritiro del conferimento d'incarico** e relativo documento del titolare della domanda, nel caso di incaricato al controllo;
- **memorizzazione** nel software di tutti i dati precedentemente acquisiti.

Si ricorda che il conferimento d'incarico con il relativo documento di riconoscimento del titolare fotocopiato fronte e retro e il modello di richiesta di incontro, dovranno essere archiviati, insieme con la copia della lettera di convocazione e i verbali dell'incontro.

2.6. ATTIVITÀ IN CONTRADDITTORIO

Dopo aver svolto le formalità sopra descritte si potrà procedere all'accertamento in contraddittorio con il produttore svolgendo le seguenti attività:

- Visualizzazione a video dei vigneti ristrutturati/riconvertiti riscontrati in campo;
- visualizzazione sui DUC ed a video delle particelle per i quali non è stato rilevato nel corso del controllo in campo alcun vigneto ristrutturato/riconvertito o sia stato rilevato un tipo di intervento effettuato non compatibile con l'intervento che il produttore ha dichiarato in domanda di voler realizzare

- risoluzione anomalie riportate nel modello L2;
- eventuale variazione dei dati dichiarati (errori evidenti);
- individuazione delle particelle su cui effettuare l'eventuale sopralluogo in contraddittorio in campo;
- stampa, sottoscrizione e consegna del verbale d'incontro e relativi modelli allegati (Mod. V1, Mod.V2, Mod.V3, Mod.V4, Mod. V5, Mod. SV);

2.7. RINVIO DELL'INCONTRO (AZIENDA SOSPESA)

Nel caso in cui il titolare dell'azienda o il suo rappresentante non sia in possesso totalmente o in parte della documentazione richiesta, è possibile rinviare l'incontro (sospensione).

Il rinvio può essere effettuato una sola volta e qualora il produttore non si presentasse nel giorno concordato è necessario confermare nel software lo stato di azienda rinviata (informazione precedentemente memorizzata).

Così come indicato nel verbale stesso, nel caso in cui il produttore non si presentasse a tale ulteriore incontro munito dei documenti richiesti, saranno considerate valide le modifiche apportate fino a quel momento e saranno presi a riferimento per la determinazione della superficie potenzialmente ammissibile alla domanda di aiuto i risultati dei controlli indicati nel verbale.

Per il rinvio dell'incontro (azienda sospesa) è necessario:

- stampare il verbale con le modifiche fino a quel punto effettuate;
- compilare la parte relativa alla sospensione del verbale indicando il motivo della sospensione e la data del nuovo appuntamento concordato;
- acquisire nel software tutte le informazioni relative alla convocazione (produttore rinviato);
- acquisire sempre nel software (campo note del tecnico):
 - la data di presentazione e quella del nuovo appuntamento (scrivere la seguente frase: "Azienda sospesa: presentatasi il xx/xx/xx e rinviata al yy/yy/yy");
 - eventualmente specificare i motivi della sospensione se non indicati nel timbro (es. sospensione in attesa di istruzioni). Tale informazione in caso di nuova presentazione non dovrà essere cancellata e , al successivo incontro, dovrà essere ristampata sul nuovo verbale;
- firmare il verbale.

Sospensione per dati dichiarativi errati o incongruenti

Tale tipo di sospensione non è più attuabile a partire dalla campagna 2017/18.

2.8. VARIAZIONE DEI DATI DICHIARATI

Per quanto concerne la possibilità di correggere gli eventuali errori materiali commessi dal produttore nella compilazione della propria domanda, occorre considerare - in linea con le indicazioni dell'AGEA - che i dati delle domande non possono essere oggetto di alcuna variazione fatta eccezione per i casi descritti nel capitolo Modalità di correzione errori evidenti (a patto che le variazioni che impattano sulla consistenza territoriale siano state preventivamente effettuate sul fascicolo aziendale).

2.9. VERIFICA DEGLI ESITI DEI CONTROLLI DI AMMISSIBILITÀ SUGLI APPEZZAMENTI DICHIARATI

In questa fase si dovranno verificare con il produttore in particolare gli appezzamenti dichiarati per i quali non siano stati rilevati vigneti ristrutturati (sempre che il/i vigneto/i non sia/siano stato/i associato/i ad un appezzamento contiguo) o ne siano stati rilevati alcuni con caratteristiche non compatibili con quanto dichiarato o ancora qualora la superficie rilevata compatibile sia giudicata non coerente da parte del produttore..

I tecnici sono tenuti ad informare i produttori della possibilità, nel caso di contestazione dell'esito del controllo, di richiedere il sopralluogo in campo.

Per facilitare la dimostrazione dell'assenza totale del vigneto ristrutturato o delle caratteristiche che lo rendono inammissibile devono essere mostrate a video ai produttori le fotografie scattate in campo nel corso dei sopralluoghi di campo.

Prima di mostrare le foto di campo al produttore convocato è necessario assicurarsi dell'esistenza/leggibilità delle foto stesse. In mancanza delle foto l'incontro con il produttore dovrà comunque avvenire secondo la normale procedura.

2.10. VARIAZIONI ALLA SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI RISULTATI MOD. L5

In caso di modifica della superficie associata ad un vigneto in seguito alla verifica congiunta sul GIS o ad un sopralluogo in campo in contraddittorio **è necessario, in corrispondenza della superficie misurata modificata, riportare la nuova superficie e/o codice accertato in convocazione.**

In tal caso la scheda riepilogativa dei risultati **deve essere datata e firmata sia dal tecnico che effettua la convocazione che dal responsabile di sede (riportare anche il codice AGEA)** riportando a piè di pagina una sintetica motivazione della correzione. In caso di verbali sospesi è possibile che siano presenti sulla scheda riepilogativa più firme.

E' evidente che tali variazioni possono essere effettuate solo dopo attenta e scrupolosa valutazione, in quanto ciascuna variazione determina un cambiamento dell'esito aziendale precedentemente definito.

Si evidenzia che il codice dell'operatore che effettua una qualsiasi variazione viene memorizzato nella banca dati in maniera da poter sempre conoscere il responsabile dell'operazione.

Si ricorda chela superficie totale dichiarata in domanda relativa ad ogni intervento non può essere modificata (ne' aumentata, ne' diminuita), salvo in caso di errori materiali evidenti comunicati dalla Regione/Provincia Autonoma che ha in carico l'istruttoria della domanda ed autorizzati da AGEA.

2.11. MODALITÀ VARIAZIONE DATI

Tutte le modifiche effettuate nel corso dell'incontro devono necessariamente essere memorizzate nel software di gestione delle convocazioni.

Le variazioni di un qualsiasi dato relativo alla consistenza territoriale di un azienda (chiave catastale di una particella, superficie catastale dichiarata, forma di conduzione ed eventuale

caso particolare) potranno essere effettuate, nei casi previsti, solo previa constatazione dell'avvenuta modifica degli stessi sul fascicolo aziendale, tramite la consultazione on-line dello stesso. Un print-screen riportante la modifica registrata sul fascicolo aziendale dovrà essere allegato al verbale di incontro ed archiviato unitamente ad esso.

Le possibilità del SW sono di seguito indicate (ad ogni codice inserito corrisponde la registrazione di un'informazione riscontrabile sia nella scheda di controllo che nel verbale d'incontro) e devono sempre essere riferite ad una modifica richiesta dal produttore o eseguita d'ufficio, per i soli casi autorizzati e richiesti dalle presenti specifiche.

INSERIMENTO :

Tipo di modifica: UFFICIO, CAA, SU RICHIESTA (del produttore);

L'inserimento riguarda l'aggiunta di una particella in un dato intervento ed è accompagnato, non potendo variare la superficie complessiva dichiarata per il regime di intervento, da una cancellazione di una superficie della stessa entità di quella inserita.

Nel caso in cui la sostituzione di particelle non consenta il raggiungimento della superficie dichiarata originariamente all'utilizzo (es. dichiarata p.lla 5 con richiesta di ha 1,00, frazionata in p.lla 66 di ha 0,95), occorre lasciare anche la particella originaria con la superficie richiesta ridotta (p.lla 5 con richiesta di ha 0,05), e con eventuale presenza di superi effettuare la rinuncia della superficie in eccesso.

CANCELLAZIONE:

Tipo di modifica: UFFICIO, CAA, SU RICHIESTA (del produttore);

La cancellazione riguarda l'eliminazione di una particella in un dato utilizzo ed è accompagnata, **non potendo variare la superficie complessiva dichiarata perintervento**, da un inserimento.

2.12. ERRORI DI ACQUISIZIONE

Gli eventuali errori di acquisizione dei produttori, che riguardano il solo piano di utilizzazione delle superfici aziendali (piano di coltivazione) potranno essere corretti d'ufficio (Tipo modifica=UFFICIO) solo coerentemente a quanto registrato nel fascicolo aziendale del produttore stesso; in caso contrario sarà necessario rinviare l'incontro al fine di consentire preventivamente l'aggiornamento del fascicolo aziendale.

2.13. ANOMALIE DA TRATTARE

I tecnici tratteranno le anomalie particellari di seguito indicate, pertanto eventuali modifiche o variazioni (anche errori di acquisizione da parte dell'Amministrazione) che riguardano campi della domanda originale diversi dal piano di utilizzazione delle superfici aziendali non saranno trattate.

Particella non riscontrate in mappa (Codice "I")

L'anomalia si genera quando la particella non risulta individuabile graficamente nel GIS AGEA. Qualora i tecnici non siano riusciti, nella fase precedente la convocazione, a risolvere l'anomalia catastale tramite gli aggiornamenti grafici del Catasto forniti periodicamente dall'Agenzia del Territorio, presumibilmente l'assenza della particella dal GIS AGEA sarà dovuta:

- alla sua soppressione in seguito ad una variazione catastale (frazionamento, accorpamento, rinumerazione) intervenuta tra il momento della presentazione della domanda e lo svolgimento dell'incontro in contraddittorio. Tale evenienza può ricorrere facilmente nelle domande a fidejussione, per le quali la richiesta di collaudo e, conseguentemente, la convocazione ad esso successiva, possono essere effettuate qualche anno dopo la presentazione della domanda
- ad un errore nella dichiarazione

In entrambe i casi l'anomalia potrà essere risolta con l'inserimento di una (errore dichiarativo) o anche più particelle (nel caso di frazionamenti) in sostituzione di quella inesistente sul GIS, che dovrà essere cancellata. Alla particella di neo inserimento dovrà essere attribuito lo stesso numero di appezzamento della particella cancellata al posto della quale è stata inserita. La particella interessata sarà avviata al sopralluogo in campo in contraddittorio, sempre che la zona in cui ricade non sia stata già ispezionata nel corso dei controlli in campo svolti e l'esito non possa essere esteso alla nuova particella.

Se il produttore, invece, conferma la correttezza degli estremi catastali della particella non individuata sul GIS, il tecnico effettuerà un ulteriore tentativo di recuperare la documentazione catastale grafica utile alla localizzazione della particelle, anche con l'ausilio delle indicazioni fornite dal beneficiario.

Fondo inaccessibile (codice F).

L'anomalia è correggibile solo attraverso un sopralluogo in campo in contraddittorio (vedi paragrafo - *Sopralluogo in campo*).

2.14. CASI PARTICOLARI IN CONVOCAZIONE

Nello svolgimento dell'incontro possono verificarsi una serie di casi e situazioni particolari per i quali la superficie è comunque da considerarsi a tutti gli effetti come controllata:

- a) nel caso in cui non si presenti il titolare dell'azienda o un suo rappresentante;
- b) nel caso in cui non si presenti il titolare dell'azienda o un suo rappresentante dopo l'eventuale sospensione;
- c) nel caso in cui all'incontro si presenti un rappresentante dell'azienda senza dimostrare la propria identità o senza il conferimento d'incarico e documento del titolare dell'azienda non valido. Per documenti non validi si intendono documenti scaduti e documenti diversi da passaporti, patenti e carta d'identità, o altri tipi di documenti dove non sia esplicitamente indicata la seguente dizione: *la presente tessera ha valore a tutti gli effetti come documento di identificazione personale*;
- d) nel caso in cui il rappresentante dell'azienda non fornisca la documentazione prevista nella notifica di incontro;
- e) nel caso in cui l'azienda non concordi con il risultato degli accertamenti e non intenda sottoscrivere il verbale.

Nei casi di cui sopra verranno verbalizzati i motivi per i quali non è stato possibile eseguire il

controllo oppure i motivi di disaccordo e di mancata sottoscrizione da parte del produttore (stampa e firma del verbale da parte del tecnico, compilando tutti i campi del verbale e del software relativi alla convocazione).

N.B. Relativamente al punto a), prima di considerare il controllo concluso, occorrerà:

- verificare se è rientrata la ricevuta di ritorno; nel caso non fosse rientrata, controllare la correttezza dell'indirizzo chiedendone conferma al CAA (eventualmente inviare una seconda raccomandata se l'indirizzo risultasse errato);
- nel caso di raccomandata non recapitata, controllare l'indirizzo di spedizione (eventualmente inviare una seconda raccomandata se l'indirizzo risultasse errato in seguito alle stesse verifiche svolte per il precedente punto);
- se il produttore ha dato mandato al CAA, ogni 15 giorni:
 - inviare ai CAA periferici e agli OPR un fax con il numero di produttori non presentati;
 - inviare ai CAA periferici e agli OPR unitamente al fax la stampa dei nominativi dei produttori non presentati divisi per CAA provinciali di appartenenza (archiviare le ricevute dei fax e gli elenchi).

Nel caso in cui il produttore o il suo incaricato non si fosse presentato per causa di forza maggiore egli dovrà comunicare entro 2 giorni dalla data fissata per l'incontro (mediante telegramma, lettera raccomandata o fax) il motivo della mancata presentazione e, successivamente, esibire idonea documentazione giustificativa. In tale caso si provvederà ad inviare una seconda convocazione sempre mediante telegramma indicando solo la nuova data di incontro. E' pertanto assolutamente indispensabile indicare, sulla lettera di convocazione, anche i recapiti (indirizzo completo, telefono e FAX) a cui il produttore può far pervenire tale tipo di comunicazione.

La mancata presentazione all'incontro, non giustificata secondo le modalità sopra descritte, comporta l'impossibilità di effettuare una successiva convocazione.

A completamento della fase di incontro con i produttori è necessario:

- accertare che per tutte le aziende non presentatesi siano rientrati gli avvisi di ricevimento e compilare comunque il riepilogo relativo ai dati di convocazione nel software (produttore non presentatosi) e firmare e datare il verbale stesso;
- accertare che nel caso di raccomandate non recapitate si sia provveduto a verificare il motivo del mancato recapito e ad inviare una nuova raccomandata, qualora gli estremi del domicilio fossero errati. Il mancato rientro dell'avviso di ricevimento comporta il trattamento dell'azienda come azienda con raccomandata non recapitata. Qualora tale avviso (A.R.) rientrasse successivamente alla consegna definitiva dei risultati, si dovrà variare lo stato di convocazione in 'produttore non presentato'.

2.15. CONTESTAZIONE DELL'ESITO

Laddove il produttore indicasse nelle note a verbale una generica contestazione dell'esito scaturito dal controllo (ad esempio:... "il sottoscritto contesta l'esito del controllo e si riserva di presentare ricorso"), il tecnico dovrà sempre e comunque ribadire nelle note del tecnico il motivo del mancato sopralluogo in campo; ad esempio:

"il produttore invitato ad effettuare il sopralluogo in campo, si rifiuta di effettuarlo in quanto ...";

“il produttore non risulta avere un esito fuori tolleranza, pertanto, secondo le istruzioni AGEA, non ha facoltà per richiedere il sopralluogo in campo”;

... ecc.

Nel caso in cui il produttore esprima la volontà di effettuare la sola convocazione in sede, senza l'intenzione di procedere ad un successivo sopralluogo in campo, dovrà indicarlo nel modello V3, prodotto dal Software in fase di stampa del verbale.

2.16. SOPRALLUOGO IN CAMPO

Il tecnico sarà tenuto ad informare il produttore della facoltà che lo stesso può esercitare, di effettuare il sopralluogo in campo per quei casi in cui il produttore contestasse l'esito del controllo, avendo un esito fuori tolleranza, e dove la negatività del controllo non risulti in modo inoppugnabile dalle evidenze fotografiche raccolte nel corso dello stesso.

Particolare attenzione andrà prestata alla compilazione del modulo di richiesta di sopralluogo (V3), che il produttore o delegato dovranno firmare al termine della convocazione. Tale modulo dovrà sempre essere compilato e firmato dal rappresentante aziendale.

Il sopralluogo in campo può essere richiesto dal produttore qualora si verifichino le seguenti condizioni:

- o Appezamenti per i quali non è stato trovato alcun vigneto ristrutturato riconvertito
- o Appezamenti per i quali è stato trovato un vigneto su cui è stato riscontrato un tipo di lavoro non compatibile con quello che il produttore aveva dichiarato di voler realizzare
- o particelle con anomalia “F” – fondo inaccessibile, per le quali non è stato possibile effettuare il controllo in loco per impedimento diretto o indiretto (recinzioni, presenza di cani da guardia, ecc.);

Il tecnico prima di effettuare il sopralluogo in campo in contraddittorio dovrà:

- nella sede di convocazione:
 - individuare con il produttore/delegato le particelle da verificare;
 - contrassegnare le particelle per le quali è stata richiesta la verifica in campo, al fine di permettere la stampa corretta del modello S1 (verbale di sopralluogo per l'accertamento in campo in contraddittorio da compilare e sottoscrivere in campo (vedi allegati) e del relativo DUC;
 - concordare con il produttore o il suo delegato l'ora, il luogo, il giorno del sopralluogo, informazioni che dovranno essere riportate nella “maschera dati convocazione” del software e pertanto stampate nel verbale (Mod.V1).
- in sede di sopralluogo:
 - procedere, prima dell'ispezione delle singole particelle oggetto di richiesta di sopralluogo, all'identificazione del produttore e/o incaricato.

Il sopralluogo in campo potrà essere effettuato solo se indicato nel modello di richiesta di sopralluogo

(Mod. V3) facente parte del verbale.

2.16.1. FIGURE ABILITATE AD EFFETTUARE IL SOPRALLUOGO

Il sopralluogo in campo dovrà essere, possibilmente, effettuato dallo stesso tecnico che ha eventualmente svolto il controllo in campo. E' comunque possibile sostituire il tecnico di campo con un altro professionista abilitato risultante nella lista dei tecnici comunicati.

Al sopralluogo richiesto inoltre deve essere presente **obbligatoriamente** il produttore che risulti essere il titolare della domanda di aiuto o la persona (delegato) che si è presentata alla convocazione e che abbia richiesto detto sopralluogo. E' evidente che al sopralluogo non può essere presente un delegato diverso da quello presentatosi in convocazione su specifico incarico del titolare della domanda.

Nel caso in cui il titolare della domanda sia la persona che effettua il sopralluogo in contraddittorio, lo stesso non ha diritto a ridiscutere gli esiti della convocazione condotta in precedenza con una persona da lui incaricata su particelle per le quali non era stato chiesto il sopralluogo in campo.

2.16.2. IDENTIFICAZIONE DEL PRODUTTORE O DEL SUO DELEGATO

Prima di procedere al sopralluogo, si dovrà procedere all'identificazione del titolare o suo incaricato (tali informazioni dovranno essere riportate sul Modello S1).

Nel caso in cui non si presenti nel luogo concordato nessun rappresentante aziendale, oppure si presenti un incaricato che non ha effettuato l'incontro iniziale, il sopralluogo non può avvenire (il modello Mod.S1 dovrà essere compilato in tutte le sue parti).

Nel caso in cui si presenti un incaricato che non ha effettuato l'incontro iniziale, il tecnico informa che l'incontro non può avvenire.

2.16.3. DOCUMENTAZIONE E MATERIALE NECESSARIO AL SOPRALLUOGO

Il tecnico abilitato porterà in campo il seguente materiale:

- DUC con ortofoto di sfondo riportante l'elenco degli usi del suolo riscontrati nelle precedenti fasi di controllo (fotointerpretazione e, se del caso, campo) e scheda vigneto allegata;
- rotella metrica;
- strumentazione GPS
- pennarello di colore marrone (in modo che sia perfettamente distinguibile dalle informazioni precedenti);
- verbale di campo (mod. S1) in duplice copia;
- materiale necessario per eseguire eventuali nuove riprese fotografiche (secondo le modalità indicate nell'apposito capitolo).

Per tutte le particelle oggetto di sopralluogo in campo è obbligatorio effettuare le riprese fotografiche con cartello indicante anche la sigla SC (sopralluogo in campo) e la data del rilievo, per distinguerle dalle riprese fotografiche effettuate durante il controllo estivo.

2.16.4. ESITI DEL SOPRALLUOGO IN CONTRADDITTORIO

Alla conclusione del sopralluogo in contraddittorio il modello S1 in doppia copia dovrà essere firmato, datato e sottoscritto sia dal tecnico che dal produttore/delegato.

Una copia deve essere consegnata al produttore/delegato e l'altra archiviata nel fascicolo aziendale.

Il tecnico, successivamente, dovrà riportare tutte le informazioni necessarie nel software, in particolare:

- compilare la maschera convocazioni “dati sopralluogo” indicando la data del sopralluogo e l'esito del sopralluogo (sopralluogo effettuato o produttore non presentato);
- memorizzare nel software secondo la normale procedura le nuove riprese fotografiche, contrassegnando la finestra sopralluogo di campo.

Nel caso in cui il sopralluogo in contraddittorio sia effettuato da un tecnico diverso da quello del controllo di campo (codice rilevatore diverso) è necessario per tali particelle aggiornare il codice rilevatore.

Nel corso del sopralluogo possono verificarsi i seguenti casi per ognuno dei quali sono descritte più avanti le relative azioni da intraprendere:

- a. si conferma quanto precedentemente accertato (assenza di ristrutturazione o tipo di lavoro effettuato non compatibile);
- b. si accerta l'avvenuta esecuzione dell'intervento richiesto;
- c. il produttore o l'incaricato non si presenta o si rifiuta di sottoscrivere il suddetto modello;
- d. fondo inaccessibile;

a. Si conferma quanto precedentemente accertato:

In tale caso è necessario:

- **sul DUC** memorizzare le nuove riprese fotografiche secondo la normale procedura, aggiungendo solo la sigla “SC” (sopralluogo campo) vicino al numero progressivo del fotogramma;
- **nel modello S1:**
 - indicare nella colonna “presenza utilizzo dichiarato” NO;
 - nel campo “note” descrivere quanto riscontrato;
 - nella colonna Rif. nuove foto di campo indicare i nuovi riferimenti delle riprese fotografiche effettuate (numero progressivo del rullino e numero scatti) e la sigla “SC” (lo stesso codice riportato sul DUC).

In questo caso si conferma quanto accertato precedentemente, senza effettuare nessuna variazione all'esito.

b. Accertamento dell'avvenuta esecuzione dell'intervento di ristrutturazione richiesto:

Nel caso in cui si accerti l'avvenuta realizzazione dell'intervento richiesto è necessario:

- Procedere ad una delimitazione del vigneto ristrutturato con il dispositivo GPS
- Compilazione della relativa scheda vigneto
- **Sul DUC** (mediante pennarello di colore marrone):
 - memorizzare punto di scatto e orientamento delle nuove riprese fotografiche secondo la normale procedura, aggiungendo solo la sigla “SC” (sopralluogo campo) vicino al numero

progressivo dello scatto;

- **nel modello S1:**

- indicare nella colonna “presenza utilizzo dichiarato” S1;
- nella colonna Rif. nuove foto di campo indicare i nuovi riferimenti delle riprese fotografiche effettuate (identificativo della foto scattata) e la sigla “SC” (lo stesso codice riportato sul DUC).

In ogni caso è necessario programmare un ulteriore incontro in sede periferica per memorizzare i dati variati e concludere l’incontro, rilasciando un altro verbale con esiti aziendali diversi.

c. Il produttore o l’incaricato non si presentano o si rifiutano di sottoscrivere il verbale:

Qualora il produttore o l’incaricato non si presentino o si rifiutino di sottoscrivere il suddetto modello si farà riferimento, ai fini della liquidazione dell’aiuto, alle sole risultanze tecniche presenti nel verbale d’incontro, e inoltre, in caso di rifiuto di sottoscrizione del verbale, non possono essere presi in considerazione motivazioni e/o osservazioni formulate in sede di sopralluogo in campo.

d. Fondo inaccessibile:

Per i sopralluoghi dovuti a particelle non controllate precedentemente, in quanto il fondo risultava inaccessibile, si dovrà effettuare la verifica di campo in contraddittorio con il produttore, che dovrà garantire l’accesso al fondo.

Le situazioni di fronte alle quali potrà trovarsi il tecnico ricadranno in una delle fattispecie a., b. o c. sopra descritte. Pertanto, si dovrà far riferimento a tali casi per le modalità di compilazione di DUC e mod. S1.

2.17. COMPILAZIONE “CAMPI” SOFTWARE E REDAZIONE DEL VERBALE D’INCONTRO

Prima di procedere alla stampa automatica del verbale è necessario compilare, nel software, i campi dei dati convocazione e dei dati verbale, indicando i seguenti dati:

estremi della richiesta di incontro:

- n. della raccomandata
- data invio raccomandata
- data ricezione raccomandata (solo per i produttori non presentati)

dati convocazione:

- esito convocazione
- produttore presentatosi con firma
- non presentatosi
- produttore rinviato
- produttore presentatosi senza firma
- raccomandata non recapitata

identità del rappresentante aziendale presentatosi:

- titolarità del rappresentante
- identità del rappresentante
- data e comune di nascita
- indirizzo e comune di residenza
- tipo documento identità
- n. documento identità

documentazione acquisita nel corso dell'incontro modello V3:

- nella compilazione del modello il produttore deve indicare la facoltà che intende esercitare:
- contraddittorio in sede
- contraddittorio in sede e, se ne possiede i requisiti, successivo sopralluogo in campo con indicazione del luogo della data e ora prevista
- eventuale documentazione catastale prodotta (frazionamenti, ecc.)
- note del tecnico incaricato al controllo: se il produttore lo richiede si deve indicare la data del sopralluogo in campo; per nessun motivo invece il tecnico dovrà inserire nelle note giudizi su particelle non dichiarate
- note del rappresentate aziendale: il produttore, purché firmi il verbale, ha diritto di effettuare qualsiasi tipo di dichiarazione
- luogo di compilazione del verbale

2.18. STAMPA DEL VERBALE

Dopo aver inserito i dati si procederà alla stampa automatica mediante il software.

Sono parte integrante del verbale i seguenti moduli:

- **Mod.V1**: verbale di incontro con il riepilogo dei risultati di ammissibilità;
- **Mod.V2**: anomalie ancora presenti sulle particelle della domanda;
- **Mod.V3**: modello di richiesta di sopralluogo in cui è espressa la volontà del produttore di procedere alla sola convocazione in contraddittorio in sede o esercitata la facoltà a procedere anche ad un successivo sopralluogo in campo in contraddittorio, scheda della documentazione acquisita, note del tecnico incaricato al controllo e del rappresentante aziendale.
- **Mod.V4**: Scheda Riepilogativa dei risultati riportante per tutte gli appezzamenti/particelle dichiarati in domanda il dettaglio dei controlli di ammissibilità svolti (superficie assegnata, schede vigneto eventualmente associate ad ogni appezzamento, superficie art. 75 relativa a ciascun vigneto associato).
Nel modello V4 sono indicate inoltre le variazioni apportate (inserimenti, cancellazioni, modifiche, rinunce effettuate d'ufficio o dal produttore), la segnalazione (*) delle anomalie ancora presenti sulle particelle della domanda
- **Mod.SV**: Schede Vigneto riportanti le superfici e le caratteristiche agronomiche rilevate per ciascun vigneto associato ad un appezzamento dichiarato.

2.19. INFORMAZIONI DA INSERIRE A COMPLETAMENTO DEL VERBALE

Il verbale stampato deve essere completato nei seguenti campi:

- tutte le informazioni non compilate automaticamente, ma richieste dal verbale stesso;
- Codice AGEA o nome utente che identifichi il tecnico che ha effettuato il contraddittorio
- luogo del verbale (codice operatore e data verranno stampati automaticamente);

Si ricorda che **la mancata sottoscrizione** del verbale da parte del produttore o del suo incaricato comporta che non possono essere presi in considerazione le motivazioni e/o osservazioni formulate in sede di incontro, né la richiesta di sopralluogo congiunto in campo.

Inoltre dovrà essere memorizzata l'informazione nel software, maschera convocazioni "produttore presentatosi senza firma".

Risulta fondamentale consegnare il verbale, poiché la consegna costituisce, ai sensi della Legge 241/90, formale notifica della definizione e chiusura del procedimento tecnico di accertamento degli esiti dei controlli in campo.

Se il produttore firma il verbale, eventuali osservazioni al verbale potranno essere riportate dal produttore compilando la scheda "Dichiarazioni del rappresentante aziendale"- Mod.V3 (vedi allegati) da allegare al verbale stesso.

Naturalmente la firma del tecnico in tale parte del verbale va intesa non come accettazione delle dichiarazioni del produttore, ma solo come "presa visione" delle dichiarazioni (infatti ai fini della liquidazione dell'aiuto si terrà comunque conto dei dati indicati nella prima pagina del verbale).

2.20. ATTIVITÀ DA SVOLGERE NELLA FASE CONCLUSIVA DELL'INCONTRO

2.20.1. CONSEGNA DELLA COPIA DEL VERBALE

Dopo aver completato il verbale si procederà alla stampa di una seconda copia (da completare uguale alla prima) o alla fotocopiatura della prima copia che sarà consegnata al titolare dell'azienda o al suo rappresentante delegato/incaricato

I modelli (Mod.V2, V3, V4, SV, S1) fanno parte integrante del verbale di incontro e dovranno essere consegnati in copia al rappresentante aziendale completi di tutte le informazioni richieste (firme, data, ecc.).

2.20.2. INFORMAZIONI DA FORNIRE AI PRODUTTORI

E' necessario che il tecnico informi il produttore che le superfici accertate non sono da considerarsi quelle liquidabili, ma esclusivamente quelle derivanti dai controlli tecnici. Le superfici liquidabili saranno determinate soltanto al termine dei successivi ulteriori controlli amministrativi che l'Organismo Pagatore competente e l'autorità di gestione preposta all'istruttoria (Regione/Provincia Autonoma) si riservano di effettuare a livello centrale.

2.20.3. ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI

Il verbale originale con i relativi allegati e la copia della lettera di convocazione devono essere archiviati nel fascicolo di controllo.

Dopo l'incontro con i produttori dovrà essere prodotta per tutte le aziende positive non convocate la "scheda riepilogativa dei risultati". Tale scheda riporterà tutti i codici degli addetti ai controlli di campo, alle misurazioni e all'incontro che hanno concorso a determinare l'esito aziendale.

I modelli V1 e V3 (firmati) del verbale dovranno inoltre essere acquisiti mediante l'apposita funzione di upload del SW SIGECO, unitamente alla ricevuta di ritorno della Raccomandata AR nel caso di produttori non presentatisi all'incontro.

3. PREDISPOSIZIONE E CONSEGNA DEL MATERIALE UTILIZZATO PER I CONTROLLI

I materiali relativi ai controlli in carico allaSin dovranno essere restituiti al Centro Trattamento Documenti (C.T.D.) della Società SIN, nelle consuete modalità (DOX separati per DUC e per Fascicoli aziendali).

APPENDICE “A” - GLOSSARIO

Qui di seguito viene data una breve definizione delle sigle e dei termini particolari utilizzati nel testo.

- **AG.E.A.** – Agenzia per le erogazioni in Agricoltura, in questa trattazione potrà indifferentemente essere definita come l' Amministrazione.
- **O.P.** – Organismo Pagatore, in questa trattazione, dove non precisato, potrà indifferentemente essere definita come l' Amministrazione. Gli Organismi Pagatori riconosciuti sono quelli relativi alle Regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte e Basilicata.
- **SIN:** società a capitale misto pubblico privato, con partecipazione pubblica maggioritaria, che ha il compito di gestire e sviluppare il Sistema Informativo Agricolo Nazionale, quale sistema di servizi complesso ed interdisciplinare a supporto delle competenze istituzionali del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca..
- **Coordinamento centrale SIN:** Struttura costituita presso SIN con lo scopo di coordinare, monitorare lo svolgimento delle attività e di ricevere quesiti specifici e fornire risposte ed assistenza alle sedi periferiche in merito alle modalità di esecuzione dei controlli oggettivi.
- **CAA:** Centri di Assistenza Agricola, hanno ricevuto la delega da parte dell'Amministrazione per la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale.
- **GIS:** Sistema Informativo Geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi ai punti del territorio.
- **SIGC:** Sistema Integrato di Gestione e Controllo, insieme dei mezzi tecnici per la gestione delle domande relative a taluni regimi di aiuto comunitari.
- **APPEZZAMENTO DICHIARATO:** vigneto che si intende realizzare dichiarato nella domanda; può ricadere su una sola particella o su più particelle catastali contigue, nel qual caso una delle particelle è individuata come rappresentativa dell'appezzamento e ad essa viene associata la superficie complessiva che si intende ristrutturare
- **SW GeoRVClient:** Software GIS utilizzato per la campagna in corso nella gestione ed elaborazione dei dati grafici relativi ai controlli.
- **SIGECO:** Software utilizzato per la campagna in corso nella gestione ed elaborazione dei dati alfanumerici relativi ai controlli.
- **Azienda:** Insieme delle unità di produzione gestite dall'imprenditore agricolo, che si trovano nel territorio di uno stato membro (Regolamento CEE n° 3508/92).
- **Produttore (Imprenditore):** Persona fisica o giuridica o associazione di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dallo stato fisico o giuridico conferito secondo il diritto nazionale all'associazione e ai suoi membri, la cui azienda si trova nel territorio della Comunità.
- **Procedimento amministrativo:** Complesso delle procedure e dei controlli a cui l'Amministrazione sottopone tutte le domande di pagamento per superfici. Per le aziende estratte a campione e sottoposte a controllo oggettivo, la chiusura del procedimento amministrativo si ha solo dopo aver sottoposto i risultati dei controlli in campo alle ulteriori verifiche sul S.I.G.C..
- **Sede di convocazione:** sede dell'attività di incontro con i produttori convocati. Deve essere ubicata nel territorio della provincia interessata ai controlli oggettivi, è fornita delle dotazioni e dei requisiti previsti. Può, o non può, identificarsi con la sede operativa.
- **Specifiche tecniche:** documento tecnico prodotto da AGEA in cui vengono codificate le modalità di esecuzione delle varie fasi di cui si compone il processo dei controlli oggettivi. Tutti i tecnici impegnati nelle diverse fasi e a diversi livelli di responsabilità devono attenersi, nello svolgimento del loro lavoro, a quanto prescritto nelle Specifiche tecniche.
- **Tecnici che effettuano il controllo in campo:** dottori agronomi e forestali, periti agrari, e agrotecnici abilitati e regolarmente iscritti ai relativi albi professionali.

- **Tecnici delle sedi operative e delle sedi di convocazione:** tecnici e operatori che supportano i tecnici di campo ed eseguono le attività a valle del controllo di campo, fino alla convocazione e all'incontro con i produttori con esito discordante rispetto alla dichiarazione.
- **Modello DUC:** stampa prodotta dal SW SIGECO riportante i dati grafici ed alfanumerici salienti relativi ad una (DUC semplice) o più particelle contigue (DUC aggregato) da controllare in campo, utilizzata nel corso dei rilievi dai tecnici che effettuano i controlli di campo ai fini dell'annotazione dei risultati del rilievo.
- **Scheda Vigneto:** scheda allegata al DUC in cui i tecnici di campo acquisiscono le caratteristiche agronomiche del vigneto e le informazioni specifiche della ristrutturazione, per poi riportarle sul GIS AGEA associandola alla superficie rilevata tramite GPS

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - FAC-SIMILI LETTERA DI CONVOCAZIONE E RELATIVI MODELLI

ALLEGATO 2 - FAC-SIMILI VERBALE DI INCONTRO E RELATIVI MODELLI

ALLEGATO 3 - CARTELLO DA ESPORRE NELLE SEDI CONVOCAZIONE

AG.E.A.

***Agenzia per le erogazioni in
agricoltura***

***Controllo delle domande di Ristrutturazione
Vigneti***

***(Regolamenti(UE) 1308/2013, 1149/2016,
1150/2016 e s.m.i.)***

Sede di convocazione

ALLEGATO 4 –MANUALE UTENTE SIGECO

ALLEGATO 5 – PROCEDURA SMART CONTROL - Scheda 7

RRV ex-post - controlli di campo ed incontri

Flusso emergenziale per l'esecuzione del Servizio

Il flusso di seguito descritto è relativo ai controlli ex-post sulle domande di saldo presentate entro il 20/6/2020 riferite adomande di sostegno Ristrutturazione e Riconversione Vigneti 2017/18, 2018/19 e 2019/20.

I controlli ex-post sono finalizzati alla verifica in campo dell'avvenuta e corretta esecuzione degli interventi di Ristrutturazione/Riconversione dettagliati nelle domande di saldo e nella misurazione delle superfici sulle quali tali interventi sono stati realizzati, applicando le modalità di misurazione prescritte all'art. 44 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/1150. Considerato che nella stragrande maggioranza dei casi gli interventi di RRV si realizzano con l'impianto di un nuovo vigneto, la misurazione è quasi sempre eseguita con dispositivi GNSS di adeguata precisione, in quanto al momento del controllo non sono disponibili immagini aeree o satellitari dell'anno in corso e, anche se lo fossero, non sempre su di esse si riuscirebbero ad apprezzare i filari di confine su cui effettuare la delimitazione.

L'esito dei controlli, dopo un incontro in contraddittorio con i beneficiari nel caso di scostamenti tra superficie richiesta e superficie rilevata, viene messo a disposizione delle Regioni, che completano l'istruttoria con ulteriori controlli documentali e contabili, e determinano l'importo finale da corrispondere a saldo (fino al 100% per le domande con modalità di pagamento a collaudo ed eventuale quota parte residua per le domande con pagamento anticipato, che hanno già ricevuto al termine dell'istruttoria di finanziabilità l'anticipo dell'80% dell'importo richiesto, dietro presentazione di una polizza fideiussoria).

I controlli ex-post sono eseguiti da personale del RTI SIN su tutte le domande di saldo presentate all'OP AGEA (ad eccezione di quelle riferite alle regioni FVG, Marche, Campania, Sicilia e Sardegna, per le quali i controlli sono svolti da personale delle Regioni).

L'art. 15(1) del regolamento (UE) 532/2020, recita che *“in deroga all'articolo 32, paragrafo 1, e all'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150, durante l'esercizio finanziario 2019-2020, se la crisi dovuta alla pandemia di Covid-19 impedisce agli Stati membri di effettuare controlli in loco in conformità a tali disposizioni, tali controlli possono essere sostituiti da altri tipi di controlli definiti dagli Stati membri, quali fotografie datate, relazioni datate sulla sorveglianza effettuata con droni, controlli amministrativi o videoconferenze con i beneficiari, in modo da garantire che le norme relative ai programmi di sostegno nel settore vitivinicolo siano rispettate”*.

I controlli RRV ex-post sulle domande di saldo hanno impatto diretto sull'esercizio finanziario citato nell'articolo, in quanto i loro esiti e la successiva istruttoria regionale devono consentire l'erogazione degli importi spettanti alle domande con pagamento a collaudo entro e non oltre il 15/10/2020. Per le domande con pagamento anticipato i saldi possono essere corrisposti anche successivamente, comunque entro 365 dalla data presentazione della domanda di saldo, nel qual

caso vanno ad impattare sul bilancio dell'anno finanziario successivo.

I controlli equivalenti che sono stati ipotizzati per sostituire i controlli in campo RRV ex-ante, qualora le misure restrittive imposte dall'emergenza COVID-19 prosegua oltre giugno 2020, prevedono l'utilizzo delle seguenti tecnologie alternative:

- **Incontri in contraddittorio “virtuali” con i beneficiari tramite sistemi di video-conferenza** (si veda scheda 1), possibilmente convogliati attraverso gli uffici periferici dei CAA presso i quali le domande sono state presentate: nel corso degli incontri, che riguarderanno tutte le aziende a controllo, verrà interscambiata la documentazione probatoria utile allo svolgimento dei controlli (v. punti successivi) ed al loro termine si procederà alla firma congiunta del verbale di incontro (nelle modalità indicate nella scheda 1 o attraverso piattaforme più evolute);
- **Foto di campo georiferite di adeguata qualità**, scattate dai beneficiari in numero congruo per ciascuno degli interventi di Ristrutturazione/Riconversione eseguiti, in grado di rappresentare la corretta esecuzione dell'intervento eseguito. Ad esempio, nel caso di interventi di Ristrutturazione/Riconversione eseguiti tramite realizzazione di nuovi impianti:
 - Tipologia delle strutture di sostegno (pali di testata, pali di tessitura, ancoraggi, fili di sostegno);
 - Forma di allevamento;
 - Sesto di impianto;
 - Eventuale impianto di irrigazione;
 - Giacitura del terreno (utile per interventi che prevedono la corresponsione di premi di importo superiore per impianti realizzati su terreni con pendenze superiori al 30% o con terrazze);
 - Eventuale presenza di varietà accessorie;
 - Mese/anno di impianto;
- **Documentazione progettuale allegata alla domanda di saldo**
- **Documentazione fiscale** allegata alla domanda di saldo (fatture emesse dopo la presentazione della domanda di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo), per verificare che il materiale acquistato (barbatelle, paleria, ecc.) o le eventuali opere di preparazione del terreno eseguite da contoterzisti siano compatibili con la superficie richiesta.
- **File in formato shape della delimitazione dei nuovi impianti**

Criticità:

- **I controlli equivalenti ipotizzati consentono di esprimere un giudizio qualitativo sull'intervento realizzato, ma non di definire con la precisione richiesta la superficie sulla quale è stato realizzato, che determina l'importo da corrispondere, stabilito in €/ha.**
- **L'articolo 15 non prevede il completamento dei controlli successivamente al saldo delle domande, per cui non è ipotizzabile pagare le domande per la superficie richiesta sulla base**

dei soli elementi qualitativi, per poi procedere successivamente alla misurazione degli impianti tramite dispositivi GNSS o ortofoto aggiornate.

- **La mancanza di una delimitazione non consentirebbe di procedere ad un esito del controllo ex-post con le funzionalità SW attualmente disponibili. Dovrebbero essere implementate in tempi brevi nuove funzionalità in grado di acquisire le caratteristiche agronomiche dei vigneti realizzati (attualmente acquisibili sul GIS solo dopo aver importato la misurazione del vigneto acquisita in campo con i dispositivi GNSS) e di determinare un esito basato sul solo riscontro delle caratteristiche qualitative.**
- Difficoltà ad attuare le videoconferenze per il tramite dei CAA, in considerazione del fatto che, diversamente da altri settori, le domande sono spesso presentate tramite liberi professionisti o direttamente alle Regioni.
- Periodo di controllo coincidente con le ferie estive del personale dei CAA, nel caso di delega.

ALLEGATO 6 – PROCEDURA SMART CONTROL - Scheda 1

Campione 5% a superficie - Incontri in contraddittorio

Flusso emergenziale per l'esecuzione del Servizio

Il flusso di seguito riportato è inerente alla sola attività di convocazione delle aziende, in quanto l'attività di sopralluogo, che in questo momento è in atto presso gli OP: APPAG, OPLO, ARTEA, AGREA (la convocazione riguarda solo la DU), ARPEA, AVEPA necessiterebbe di attività in campo che violano le disposizioni dei DPCM del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020.

Per le aziende dell'OP Agea (escluso le aziende sospese della Valle d'Aosta, del Molise e della Calabria per le quali ancora non è stato dato l'avvio delle attività di contenzioso) e per le aziende degli OP sopra elencati, che sono presenti nel sistema SIGECO nello stato "convocata", può valere quanto di seguito descritto.

Per le aziende già convocate SIN invierà ai CAA una comunicazione di sospensione delle convocazioni tradizionali e di successiva transizione a controlli da realizzare con le modalità illustrate nel presente documento.

1. L'ufficio SIN di competenza territoriale prende contatto con gli uffici locali dei CAA competenti e tramite "PEC" trasmette l'elenco dei produttori ai quali dovrebbe essere inviata la raccomandata A/R per il contenzioso ed alleggeranno la relativa lettera di convocazione prodotta da Sigeco;
2. Agli stessi CAA viene inviato anche l'elenco delle aziende che sono state convocate tramite PEC "istituzionale" presente su Sigeco e le relative lettere di convocazione prodotte dallo stesso sistema;
3. I CAA raccolgono la delega del produttore con i relativi documenti di identità, in corso di validità, del delegato e del delegante e la trasmettono all'Ufficio Sin di competenza;
4. Per le aziende convocate che presentano unicamente anomalie risolvibili con l'invio della documentazione richiesta nella lettera di convocazione, i CAA, una volta acquisita tale documentazione, la inviano in formato PDF all'Ufficio SIN competente al fine di consentire al tecnico incaricato di completare il procedimento con la verbalizzazione;
5. Per le aziende che presentano problematiche inerenti le superfici che devono essere rese evidenti sul GIS, l'Ufficio Sin competente in accordo con i CAA, attiva la videoconferenza per condividere sullo schermo il GIS e rendere il CAA/Produttore consapevole delle differenze tra le superfici dichiarate e quelle accertate.
6. In alternativa, l'Ufficio Sin di competenza può inviare ai CAA mail dedicate (riferite al CUA dell'azienda) con il "cattura immagine" del GIS e trasformato in PDF;
7. Nei casi esposti nei punti 5 e 6, i CAA/Produttori, presa visione delle differenze, concordate le azioni da svolgere sul GIS, danno conferma dell'esito del controllo per la successiva verbalizzazione. Qualora invece nel corso del contraddittorio si dovesse rendere necessario fissare il "Sopralluogo in Campo", si procederà indicando nel verbale di "Richiesta Sopralluogo", una data ipotetica prevista specificando che la data è da intendersi come indicativa e che la stessa sarà da concordare quando cesserà l'emergenza nazionale in corso;
8. L'ufficio Sin di competenza produce quindi i verbali e li trasmette al CAA per la firma;
9. Il verbale firmato e trasmesso dai CAA all'ufficio SIN viene sottoscritto anche dal tecnico incaricato per poi essere nuovamente inviato al CAA con entrambe le firme;
10. Il processo termina con l'archiviazione del "fascicolo" completo di tutti i documenti.

Per le aziende che attualmente si trovano nello stato “da convocare” verrà creato uno sportello di convocazione virtuale che apparirà nella lettera di convocazione in cui, invece di indicare l’indirizzo fisico della sede di convocazione, verrà indicato il link dei servizi VOIP a cui il produttore o il CAA delegato potrà collegarsi per svolgere l’incontro in contraddittorio da remoto. Una volta fatta questa operazione si invieranno via PEC le lettere di convocazione contenenti le suddette indicazioni e queste aziende passeranno anch’esse nello stato “convocate”. Da qui in poi si procederà secondo la procedura indicata dai punti 1 a 10 precedentemente descritti.

Criticità:

- Diversi uffici dei CAA hanno attualmente sospeso la propria attività a seguito dell’emergenza coronavirus e potrebbero non essere disponibili a collaborare per l’attuazione della procedura descritta.
- Per le aziende che non vorranno aderire a questa modalità emergenziale, si procederà alla relativa sospensione del procedimento (stato azienda su SIGECO “aperta convocata sospesa”) ed alla futura convocazione quando l’emergenza sarà conclusa.
- Per le aziende per le quali durante il contenzioso viene richiesto il “Sopralluogo in Campo”, sarà rimandata la chiusura del controllo al termine dell’emergenza nazionale in corso.